



# COMUNE DI PALERMO

## AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet [www.comune.palermo.it](http://www.comune.palermo.it)

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Al Sig. Segretario/Direttore Generale

E p.c. Al Sig. Sindaco c/o Capo di Gabinetto

Ai Sigg. Dirigenti

Al Sig. Assessore al Bilancio

Al Collegio dei Revisori

Oggetto: Recente arresto giurisprudenziale in tema di *conflitto di interessi*. Consiglio di Stato, sez. VI, sentenza n. 2069 del 17.02.2022

In materia di conflitto di interessi, il nostro ordinamento non prevede una norma univoca ed analitica che comprenda tutti gli elementi costitutivi e le diverse ipotesi della fattispecie in parola.

Nel corso del tempo, infatti, il legislatore ha introdotto numerose disposizioni mirate ad arginare diversi fenomeni riconducibili al conflitto di interessi, emergenti nell'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni <sup>(1)</sup>

Con la pronuncia in esame, il Consiglio di Stato opera un compendio delle norme e disposizioni di settore definendo il conflitto d'interessi come *“quella condizione giuridica che si verifica quando, all'interno di una pubblica amministrazione, lo svolgimento di una determinata attività sia affidato ad un funzionario che ha contestualmente titolare di interessi personali o di terzi, la cui eventuale soddisfazione implichi necessariamente una riduzione del soddisfacimento dell'interesse funzionalizzato”*.

Tale regola è, dunque, espressione dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa <sup>(2)</sup>, ed impone che il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

L'interesse privato che potrebbe porsi in contrasto con l'interesse pubblico può essere di natura finanziaria, economica o derivante da particolari legami di parentela (con interessi del coniuge, di conviventi, di parenti e di affini entro il secondo grado), affinità, convivenza o frequentazione abituale con i soggetti destinatari dell'azione amministrativa, nonché anche solo potenziale situazioni di conflitto di interessi personali.

In tale evenienza, il funzionario deve astenersi da pratiche e incartamenti, e informare al più presto della situazione i propri superiori gerarchici.

(1) Cfr., art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”); art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012; articoli 6, 7 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici); articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”; art. 51 c.p.c., art. 42 d.lgs. n. 50/2016, art. 53 co.7 e 16-ter del d.lgs. n.165/2001, d.lgs. n. 39/2013.

(2) Cfr. art. 97 Costituzione



# COMUNE DI PALERMO

## AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet [www.comune.palermo.it](http://www.comune.palermo.it)

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

La violazione di tali obblighi integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio ed è fonte di responsabilità disciplinare, accertata all'esito del procedimento disciplinare e comporta illegittimità procedimentale che refluisce sulla validità dell'atto finale, a meno che non venga rigorosamente dimostrato (dall'Amministrazione precedente) che la situazione d'incompatibilità del funzionario non ha in alcun modo influenzato il contenuto del provvedimento facendolo divergere con il fine di interesse pubblico.

Nell'ambito della disciplina in esame, si rammentano le misure di prevenzione della corruzione e le specifiche procedure di rilevazione e analisi delle situazioni di conflitto di interesse, potenziale o reale, adottate dall'amministrazione come prescritte in particolare nel *Codice Comportamentale dei Dipendenti Pubblici*- Allegato 5 al Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, nonché al titolo XI- *Disciplina delle incompatibilità e degli incarichi extraistituzionali*- art. 100 e segg. dello stesso Regolamento.

Tanto si porta all'attenzione della S.V. nella qualità di Responsabile Anticorruzione.

Cordiali saluti.

IL RAGIONIERE GENERALE

Dott. Bohuslav Basile

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82 del 07.03.2005